

TRACCIA C

1. Spieghi la candidata i passi necessari, dal punto di vista finanziario, per impegnare una spesa. Descriva le fasi operative, gli atti amministrativi necessari e le verifiche che devono essere effettuate per garantire la corretta imputazione della spesa.
2. Pareri e visti su deliberazioni e determinazioni: ne illustri la candidata le caratteristiche, fornendo altresì degli esempi di iter di approvazione dei provvedimenti.
3. La candidata rediga il provvedimento di affidamento servizio, completando il seguente schema.

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CAMPI DA TENNIS IN
OGGETTO: TERRA ROSSA PRESSO IL CENTRO PER LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO
DI CLES PER GLI ANNI 2024 – 2025 E 2026. CODICE C.I.G.: B17FC8D967.**

Relazione:

Ogni anno in prossimità della stagione primaverile il Servizio Tecnico – Settore Lavori Pubblici programma la manutenzione ordinaria dei campi da tennis in terra rossa siti presso il Centro per lo Sport ed il Tempo Libero.

Il servizio consiste in:

1. Accurata pulizia dei campi (foglie, muschio, etc.), compresa asportazione, carico/scarico, trasporto in discarica ed indennità di discarica;
2. Asportazione delle rigature esistenti, dei pali e delle reti;
3. Intervento di dissodatura del sottomanto esistente (rottura dello strato) mediante speciale macchina dissodatrice;
4. Fornitura e stesura di uno strato di nuova terra rossa sportiva idonea per sottomanto, relativa bagnatura e rullatura con varie rettifiche fino ad ottenere una superficie perfettamente livellata e compattata secondo pendenza;
5. Fornitura e stesura in almeno 2 riprese di nuova terra rossa sportiva per manto, prevedendo che ad ogni intervento venga livellata con dama di legno e tappeto, bagnato e rullato;
6. Messa in opera con ritensionamento della rigatura esistente;
7. Sostituzione righe corridoio (circa ml. 24);
8. Sostituzione righe fondocampo (circa ml. 11);
9. Sostituzione dei picchetti esistenti in acciaio di ogni campo (almeno 18 pz./campo);
10. Messa in opera dei pali e delle reti;
11. Fornitura di ql. 40,00 di terra rossa per tennis idonea per sottomanto;
12. Fornitura di ql. 25,00 di terra rossa per tennis idonea per manto.

Tale servizio può essere effettuato solo da una Impresa ad alta specializzazione nel settore dei campi da tennis e sportivi in generale.

Nell'anno 2023 è scaduto il Contratto triennale con la ditta MANUTENZIONI s.r.l., aggiudicataria dell'appalto di cui alla Gara Telematica nr. 98.414 di data 11 marzo 2021 e dell'incarico di affidamento di cui alla Determinazione dell'allora Responsabile del Servizio Tecnico – Settore Lavori Pubblici di data 06 aprile 2021, nr. 205.

Ai fini dell'affidamento del Servizio in questione per il prossimo triennio, vale a dire 2024 – 2025 e 2026, in data 13 febbraio 2024, acclarato al protocollo generale del Comune di Cles al nr. 3.891, è stato pubblicato un AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE finalizzato all'individuazione di operatori economici ai sensi dell'art. 50, commi 2 e 3 del D. Lgs. 31 marzo 2023 nr. 36.

A seguito dell'Avviso Esplorativo è pervenuta nr. 01 (una) manifestazione di interesse per il “*Servizio di manutenzione ordinaria dei campi da tennis in terra rossa presso il Centro per lo Sport ed il Tempo Libero di Cles per gli anni 2024 – 2025 e 2026*”.

In data 27 marzo 2024 è stata attivata una procedura di affidamento diretto semplificato (Fascicolo di Sistema nr. FE008438 e Registro di Sistema nr. PI079156-24) per il tramite di CONTRACTA, piattaforma di approvvigionamento digitale della Provincia Autonoma di Trento nei confronti della MANUTENZIONI s.r.l..

Entro il termine di scadenza, fissato per il giorno 08 aprile 2024 alle ore 10:00, la sunnominata società ha presentato la propria offerta, con la quale ha quotato il servizio di cui all'oggetto per l'importo complessivo di Euro 9.500,00.- di cui Euro 600,00.- quali oneri per la sicurezza al netto dell'I.V.A. per il triennio 2024/2026, vale a dire 3.166,00.- annue al netto dell'I.V.A..

Si procede a specifico affido diretto delle prestazioni di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36, anche per l'entità dell'importo della spesa ed alla luce dell'Avviso Esplorativo per Manifestazione di Interesse al quale l'Impresa sunnominata ha risposto.

Si rileva che l'offerta sopra riportata prevede pressì congrui, in base alle analisi di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe praticate ad altre Amministrazioni e che l'Impresa in questione, già in passato ha soddisfatto pienamente le richieste del Comune di Cles, dimostrando, soprattutto, disponibilità ad assecondare con tempestività e flessibilità le esigenze di questo Servizio Tecnico.

Si evidenzia che, a seguito dell'entrata in vigore della L.P. 08 agosto 2023, nr. 9, la Provincia Autonoma di Trento ha attuato, sia a livello Legislativo che regolamentare, l'adeguamento dell'Ordinamento Provinciale in materia di Contratti Pubblici ai contenuti del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 recante “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, nr. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici*”, richiamando in tal senso l'informativa dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti ed i Contratti (A.P.A.C.) di data 18 agosto 2023 (prot. nr. 629215).

Che l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36, con riferimento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, prevede che le Stazioni Appaltanti possono procedere all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importi inferiori ad Euro [INSERIRE CIFRA], anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano

scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in Elenchi o Albi istituiti dalla Stazione Appaltante.

L'Allegato I.1 al D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36, all'art. 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione Appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice”*.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione Appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36.

[INSERIRE MOTIVAZIONI PRINCIPIO DI ROTAZIONE]

L'affidamento al contraente uscente, è comunque ammesso dal D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, nr. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici” che ha recepito anche le Linee Guida nr. 4 di A.N.A.C. approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità di data 26 ottobre 2016, nr. 1.097, precisate ed integrate con la Delibera di data 01 marzo 2018, nr. 206, se supportate da adeguata motivazione, come nel caso specifico.

Evidenziato inoltre, che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36, in quanto l'importo risulta inferiore ad Euro 140.000,00.- e che ciò non contrasta con quanto disposto dalla delibera della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento di data 13 marzo 2020, nr. 307 *“Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli artt. 4 e 19 ter della L.P. 09 marzo 2016, nr. 2”* dove al punto 3.2 *“Il principio di rotazione negli affidamenti diretti di servizi e forniture” per contratti di importo non superiore a quello indicato all'art. 21, comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, nr. 23”*; sotto questo profilo, infatti, l'organo consultivo della Provincia Autonoma di Trento, nel parere di data 24 luglio 2020, nr. 10, ha chiarito che: *“l'Amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione, quando, nel corso dell'anno civile (01 gennaio – 31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 4 della L.P. 19 luglio 1990, nr. 23”*. La stessa categoria merceologica di prestazione viene individuata facendo riferimento alla classificazione indicata nel paragrafo 3.3.

L'affidamento in questione non rappresenta certo un consolidamento di rendite di posizione – obiettivo del principio di rotazione - in quanto alla MANUTENZIONI s.r.l. nel periodo di riferimento non è stato corrisposto alcun compenso e viene quindi rispettata anche la soglia prevista per gli affidi diretti; si evidenzia infatti che l'art. 14 del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 recante *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, nr. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici”* in combinato disposto con l'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990, nr. 23, prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000,00.-.

In merito gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, nr. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa*

antimafia”, così come modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010, nr. 187 e convertito in Legge 17 dicembre 2010, nr. 217, il codice C.I.G. da comunicare in merito alla presente procedura è il B17FC8D966.

In capo alla MANUTENZIONI s.r.l. è stato eseguito il controllo del D.U.R.C. online, circa l'esistenza di prescritti requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione. Il D.U.R.C. online con esito positivo nr. INAIL_42983308 emesso in data 18 marzo 2024 è valevole fino al 16 luglio 2024.

La MANUTENZIONI s.r.l. ha certificato, in applicazione del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti in ordine generale di cui agli artt. 94 – 95 e 98 del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36.

Sussistono pertanto tutti i presupposti di fatto per le ragioni giuridiche per procedere all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso quanto sopra e,

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale di data 15 aprile 2024, nr. 94 è stato approvato il “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026*”;

Visto il piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato con Delibera della Giunta Comunale di data 26 aprile 2022, nr. 96;

Visto il “*Codice di Comportamento dei Dipendenti*” approvato con Delibera della Giunta Comunale di data 31 gennaio 2023, nr. 18, che evidenzia tra l'altro che in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice da parte dei soggetti tenuti all'osservanza, il rapporto giuridico derivante dal presente provvedimento sarà risolto ovvero considerato decaduto;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di data 21 dicembre 2023, nr. 41, con la quale è stato approvato il “*Bilancio di Previsione 2024 – 2026*”, provvedimento immediatamente esecutivo;

Vista la deliberazione di data 27 dicembre 2023, nr. 326, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il “*Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026*”, con il quale vengono affidate le risorse finanziarie e strumentali ai Responsabili dei Servizi;

Visto il “*Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige*” approvato con L.R. 03 maggio 2018, nr. 2 con particolare riferimento all'art. 126 relativo alla figura dei Dirigenti ed alle Competenze loro attribuite;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 “*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali a norma dell'art. 31 della Legge 03 agosto 1999, nr. 265*”;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, nr. 42*” ed il D. Lgs. 10 agosto 2014, nr. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118*”;

Vista la L.P. 09 dicembre 2015, nr. 18 “*Modificazioni alla Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento Provinciale e degli Enti Locali al D. Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118*” in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, nr. 126 e recepita a livello locale dalla L.P. 9 dicembre 2015, nr. 18;

Visti gli articoli 31 e 32 dello Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera Consigliare di data 22 marzo 2001, nr. 18, modificato da ultimo con Delibera del Consiglio Comunale di data 14 novembre 2013, nr. 42 ed in particolare gli articoli 6 e 29, che determinano il contenuto e le forme che le determinazioni devono rispettare;

Dato atto che l'art. 226, comma 5 del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36, stabilisce che: *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al D. Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50 o al Codice dei Contratti Pubblici vigente alla data di entrata in vigore del Codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del Codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal Codice stesso”*;

Vista la L.P. 08 agosto 2023, nr. 9 *“Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 – 2025”* ed in particolare la Sezione V artt. da 36 a 38;

Visto inoltre l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* così come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, nr. 187 e convertito in Legge 17 dicembre 2010, nr. 217,

DETERMINA

1.

2. [INSERIRE DISPOSITIVO]

3.

4. la MANUTENZIONI s.r.l. incaricata del servizio di cui al punto 1) del dispositivo, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* così come modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010, nr. 187 e convertito in Legge 17 dicembre 2010, nr. 217.

5. di stabilire ai fini della stipulazione del contratto, si comunica che fa fede la comunicazione di affido della fornitura/servizio/lavoro quale scambio di corrispondenza tramite CONTRACTA, piattaforma di approvvigionamento digitale della Provincia Autonoma di Trento, anche alla luce dell'offerta di data 28 marzo 2024, sulla base del quale è stato adottato il presente provvedimento;

6. di stabilire altresì che il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolare esecuzione ed acquisizione della certificazione attestante la regolarità contributiva in ambito previdenziale, assistenziale ed assicurativa; ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.M. 03 aprile 2013, nr. 55 *“Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, nr. 244”*, i dati per l'emissione della fattura elettronica sono i seguenti:

Codice Univoco	UF1EEY
Codice C.I.G.	B17FC8D966

7. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto attestante la regolarità contabile, reso da parte del Dirigente del Servizio Finanziario;

8. che, ai sensi del D. Lgs. 30 marzo 2001, nr. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*, con il presente provvedimento non si affida

esternamente alcun servizio precedentemente prodotto con personale interno che comporti conseguentemente il trasferimento di relativo personale;

9. di dare atto che all'Impresa affidataria si applicano le disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali il cui testo è pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito web istituzionale del Comune di Cles;
10. ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36, il Comune di Cles ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto in essere, alle seguenti condizioni:
 - a. la Stazione Appaltante può recedere dal Contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre il decimo del servizio non eseguito, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14;
 - b. formale comunicazione all'Appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture;
11. di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 dicembre 1992, nr. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 gennaio 1971, nr. 1199;
 - in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, nr. 104.

In materia di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, nr. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al T.A.R. è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.